



Si ringrazia Biancoenero Edizioni
per la gentile concessione dell'uso
della font ad Alta Leggibilità Biancoenero®
disegnata da Riccardo Lorusso e Umberto Mischi



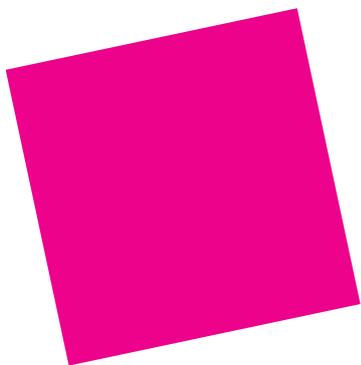
Questo libro è frutto del concorso "Salvalaparola", nato nell'ambito della quinta edizione del Festival della Lettura per Ragazzi "Passa la Parola" di Modena - www.passalaparola.it. La rassegna è organizzata e ideata dalla libreria per ragazzi di Vignola Castello di Carta e dal CSI Modena (Centro Sportivo Italiano), con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, della Fondazione di Vignola e il patrocinio dei Comuni coinvolti. Le parole salvate sono state scelte tra oltre tremila parole scritte dai ragazzi e raccolte grazie alla collaborazione dei comuni di Modena, Formigine e Vignola e del quotidiano *La Gazzetta di Modena*.

© 2016 Edizioni Lapis
© 2016, Andrea Valente - pubblicato in accordo
con Caminito S.a.s. Agenzia Letteraria
Tutti i diritti riservati
Edizioni Lapis
Via Francesco Ferrara, 50 - 00191 Roma
www.edizionilapis.it
ISBN: 978-88-7874-505-6
Finito di stampare nel mese di agosto 2016
presso Tipografia Arti Grafiche La Moderna - Roma

Andrea Valente

S **A** **L**
V **A** **la**
P **a** **R**
O **L** **À**



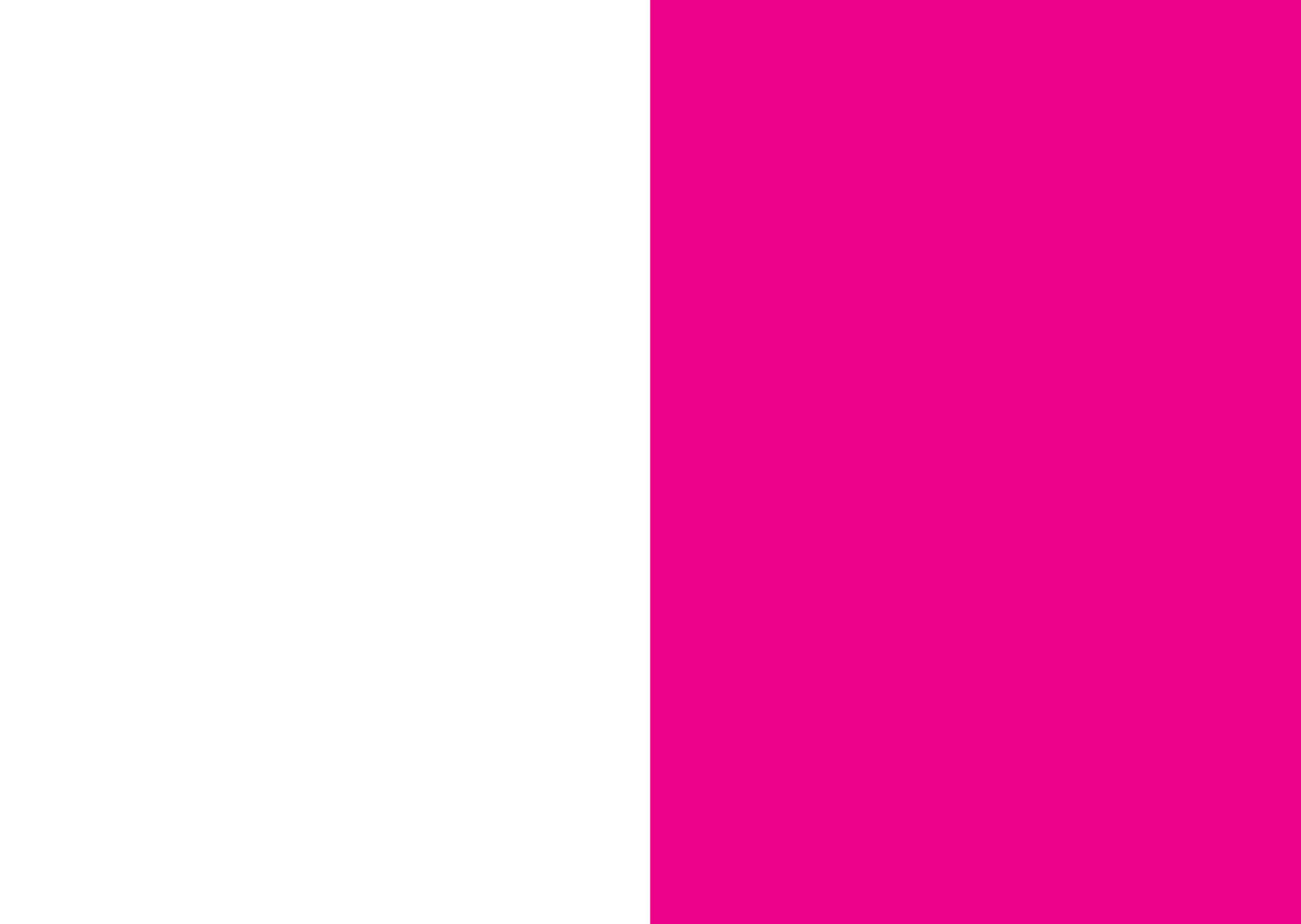


*A Davide, che sono io, non piace la zucca.
Per farmela piacere hanno fatto
come tutte le mamme quando i figli
non vogliono mangiare:
hanno detto che uno dei miei desideri
si sarebbe avverato.*

*Il dizionario delle parole da salvare nasce,
come tante cose belle, attorno ad una tavola
imbandita. Si parla, si crea e, finalmente,
si scrive. Così Andrea, che di zucca
ha mangiato anche un po' della mia
e quella di mia figlia Giulia (l'altra, Chiara,*

*era piccola anche per la zucca...), ha deciso
che questo libro lo avrebbe interpretato
con la sua sana follia. Milena e Sara
hanno deciso che quello era il progetto
da arricchire. Il CSI Modena, che è
un modo come un altro per definire
un gruppo di amici innamorati della cultura
e dello sport, ha deciso di finanziarlo.
Lapis, casa editrice cui piace scommettere
per il bene dei ragazzi, ci ha guardato
un po' in faccia e ha detto
che gli piacevamo.*

*Morale: scorrete queste pagine
se vi va, cercate la vostra parola.
Se non c'è scrivetela voi. Se non vi va
basta che parliate a tavola, magari
coi vostri figli (troppo spesso mi manca
questo momento, vero Mary?),
fateli sognare un po'
e le idee nasceranno.*



ABBRACCIO



Quando hai bisogno di aiuto
è bello se c'è qualcuno che possa darti
una mano, ma se un aiuto non basta,
o non serve, perché tutto comunque va bene,
funziona meglio un abbraccio,
o anche due: uno da dare
e uno da ricevere...

ACCIPICCHIA



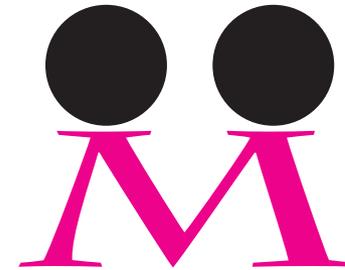
Sorella di acciderba, cugina di accidenti,
accipicchia non ti picchia, giammai!
Ti spicchia, semmai, che però non vuol dir
nulla, mentre spicchio sì, come lo spicchio
d'arancia, che con accipicchia non ha nulla
a che spartire, a meno che l'arancia
non sia così buona che, accipicchia,
la spartisco con te!

AEREO



Allaccia bene le cinture, che tra un po'
si decolla e anziché startene laggiù
a guardare in su, sarai lassù per un po',
a guardare quaggiù, le stesse cose di sempre.
Ma, a guardarle dall'alto, le stesse cose
di sempre paion tutte diverse e la fantasia
si mette a volare, come vola un aereo e se si
vola volando, si vola e si fantastica di più.

AMICIZIA



Fa rima con sorriso, anche se non è
del tutto vero, anzi, non fa rima per nulla,
né per sbaglio, né per distrazione.
Ma quando capita che un sorriso
faccia rima con amicizia,
ecco che sboccia, l'amicizia,
e pure il sorriso, e non serve altro
per andare d'accordo.

AM♥RE

OH

Lei lo guarda e dice OH! Lui la guarda
e dice AH! Lei lo sbircia e dice UH!
Lui la scruta e dice IH! I due si guardano
e dicono EH... L'amore è sbocciato,
le vocali son finite, ma c'è comunque
una certa consonanza.

BACIO

B♥

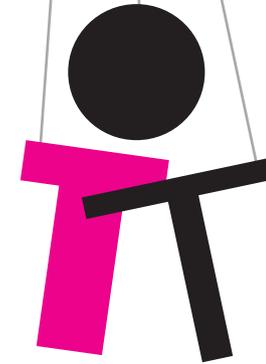
Una parola plurale che si scrive al singolare,
perché bisogna necessariamente essere
in due, altrimenti che bacio è?! Allora io do
un bel bacio a te, poi tu dai un bacio a me,
che poi è lo stesso bacio, andata e ritorno,
perché un bacio è un bacio, ma se ne vuoi
un altro... SMACK! E sono due.

BICICLETTA

BC

Se l'hai voluta, ora ti tocca pedalare.
Se non l'hai voluta magari l'hai desiderata,
invidiata, ammirata o persino ignorata,
andandotene a spasso a piedi o in tassì.
In ogni caso ti tocca pedalare,
allora tanto vale volerla, la bicicletta...

BURATTINO



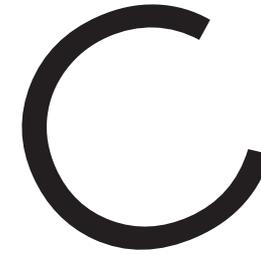
Marionetta o burattino? O marionette
e burattini, con tanto di spettacolo
da ammirare a bocca aperta, finché
il saltimbanco non fa baracca e burattini
e ti saluta, lasciandoti lì con i tuoi sogni
appesi come burattini. O marionette?

CAVALLO



Con le gambe accavallate si scavalca un cavallone e se c'è una cavalletta sopra un cavo, se la cava con un cavillo, o con il cavolo... che non c'entra con la coda di cavallo, ma se dondola allora sì, senza dubbio siamo a cavallo!

CELESTE



C'era una volta la volta celeste, che è celeste anche di notte, quando tutto intorno è nero, ma celestiale, o Celestino, che chi sia non lo so, ma è celeste anche lui, almeno un po', almeno una volta, che non è la stessa volta della volta celeste, o forse sì, chi lo sa.

CIAO



In italiano si dice **ciao**, in francese **ciao**, in inglese **ciao**, in spagnolo **ciao**. Anche in russo si dice **ciao**, in turco si dice **ciao**, in svedese si dice **ciao**, in portoghese si dice **ciao**. Però i francesi, gli inglesi, gli spagnoli, i russi, i turchi, gli svedesi e i portoghesi dicono tutti **ciao**, in italiano.

COLTIVARE



Tutto nasce da un seme, ma il seme non nasce senza qualcuno o qualcosa che se ne prenda cura e lo coltivi, che quel seme sia un seme o un'idea, un pensiero o una canzone, un sorriso o un libro illustrato. E seme dopo seme abbiamo una **coltura**... o una **cultura**.
O entrambe le cose.